

Maria Luisa Gori - Ombretta Maffeis

TEORIA E LINGUAGGIO MUSICALE

*Quaderno di appunti ed esercizi
per la scuola secondaria a indirizzo musicale*




EDIZIONI CURCI

INDICE GENERALE

		PAG.	CD-ROM	ON LINE
	PREFAZIONE		/	/
	INTRODUZIONE		/	/
1.1	CENNI DI ACUSTICA Teoria Esercizi		/	Soluzione esercizi
1.2	ALTEZZA  Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Letture integrative
1.3	DURATA Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Letture integrative
1.4	INTENSITÀ Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica
1.5	TIMBRO Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica
1.6	ALTRI SEGNI MUSICALI Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica
2.1	PULSAZIONE E METRO Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
2.2	SUDDIVISIONI, METRONOMO, AGOGICA Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
2.3	FRAZIONE E TEMPI SEMPLICI  Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
2.4	TEMPI COMPOSTI  Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
2.5	TEMPI MISTI, SINCOPE, CONTRATTEMPO, EMIOLIA Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
2.6	FIGURE REGOLARI E IRREGOLARI, COMBINAZIONI RITMICHE Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
2.7	ANDAMENTI RITMICI CARATTERISTICI	/	Teoria Esercizi Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi

			PAG.	CD-ROM	ON LINE
3	TONO E SEMITONO 	Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
4	SCALA MAGGIORE E TONALITÀ	Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
5	SCALE MINORI	Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
5.1	ALTRI TIPI DI SCALE		/	Teoria Esercizi Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
6	INTERVALLI 	Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
7	ACCORDI MAGGIORI E MINORI 	Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
8.1	COME STABILIRE LA TONALITÀ DI UN BRANO	Teoria Esercizi		Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
8.2	MODULAZIONE		/	Teoria Esercizi Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
8.3	TRASPORTO		/	Teoria Esercizi Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
9	CADENZE PRINCIPALI 		/	Teoria Esercizi Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
10	CENNI DI STILI COMPOSITIVI		/	Teoria Esercizi Verifica	Soluzione esercizi Soluzione verifica Solfeggi integrativi
	VERIFICHE RIASSUNTIVE 1 E 2			/	Soluzioni verifiche
	VERIFICHE RIASSUNTIVE 3, 4 E 5		/	Verifiche	Soluzioni verifiche
	ELENCO BRANI CITATI NELLA TEORIA E NEGLI ESERCIZI		/	Elenco	/
	ELENCO BRANI CITATI NEI SOLFEGGI		/	/	Elenco

L'icona  in alcuni argomenti indica il rimando per l'utilizzo di GNU Solfege in fondo al capitolo indicato. Si tratta di un software open source gratuito per ear training che si può scaricare al link <http://www.solfege.org>. La versione utilizzata per il libro è la 3.18.7


PREFAZIONE

Questo libro nasce dall'esperienza maturata nella Scuola Secondaria di I grado a Indirizzo Musicale in cui la "teoria e solfeggio", oggi "linguaggio musicale", rimane spesso in second'ordine rispetto a una programmazione inevitabilmente orientata verso la lezione di strumento, individuale e d'insieme.

Ma il panorama formativo musicale è in veloce divenire e i nuovi Licei Musicali e i corsi Pre Accademici impongono una preparazione di base solida anche negli aspetti teorici e percettivi, così come nella conoscenza di un ampio repertorio di ascolti che superi lo stretto ambito del proprio strumento.

Per impostare un percorso di formazione musicale di base, conciso ed efficace, ecco un corso di teoria che raccoglie in un solo volume tutto quello che serve per una preparazione completa degli studenti.

Punto di partenza per l'apprendimento della teoria è il grande repertorio: gli esempi musicali proposti, infatti, sono sempre estratti di brani classici dall'analisi dei quali lo studente può dedurre le componenti del linguaggio musicale. Ogni argomento è sviluppato in modo chiaro, sintetico e graficamente piacevole, completato da numerosi e gradualità esercizi.

Acclusi nel CD si trovano le verifiche, qualche argomento più impegnativo e il link al prezioso software GNU Solfege, il cui utilizzo è indicato nei capitoli dall'icona .

Dal sito <http://www.edizionicurci.it/libromisto> si possono scaricare tutte le soluzioni ed altri solfeggi aggiuntivi.

Il volume è redatto in forma mista e perciò adottabile come libro di testo scolastico in ottemperanza all'Art. 15 della Legge n. 133/2008 e alla circolare n. 18 del 9.2.2012 emanata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Maria Luisa Gori – Ombretta Maffei

Un grazie speciale al M° Giovanni Podera per i preziosi consigli e a tutti i nostri alunni che hanno testato gli esercizi.

INTRODUZIONE

(L. van Beethoven Sinfonia n.5 op.67 in Do minore)

“I compositori compongono musica, scrivono tanti punti e linee sulle pagine; poi intervengono gli esecutori che, con i loro strumenti e le loro voci, trasformano questi punti e linee in suoni. È tutto veramente misterioso ... O forse no?” *

The image shows a page from a musical score for Beethoven's Symphony No. 5, Op. 67, in D minor, first movement. The score is annotated with red callouts explaining various musical concepts:

- Timbro cap. 1.5**: Points to the Flauti (Flutes) part.
- Metronomo e agogica cap. 2.2**: Points to the tempo marking "Allegro con brio. ♩ = 108." and the dynamic marking "p" (piano).
- Legature cap. 1.3**: Points to a slur over a series of notes in the Clarinet part.
- Intervalli cap. 6**: Points to a measure in the Horn part.
- Note e pause cap. 1.2**: Points to a measure in the Trombone part.
- Indicazioni di tempo cap. 2.3**: Points to the tempo marking "Allegro con brio. ♩ = 108." in the Trombone part.
- Segni della dinamica cap. 1.4**: Points to the dynamic marking "ff" (fortissimo) in the Violoncello part.
- Chiavi cap. 1.2**: Points to the key signature (three flats) in the Bass part.
- Tonalità cap. 4, 5, 8**: Points to the key signature (three flats) in the Bass part.

*Steven Isserlis "Perché Beethoven lanciò lo stufato e molte altre storie sulla vita dei grandi compositori". Curci Young, Milano 2010, Introduzione

2.1 PULSAZIONE E METRO

METRO QUATERNARIO

INDICAZIONE DI TEMPO (FRAZIONE)

MISURA o BATTUTA

E. Elgar *Pomp and Circumstance* op.39 n.1

PULSAZIONI o BATTITI

STANGHETTA

L'esempio proposto mostra tutte le componenti ritmiche di un brano musicale: le indicazioni di tempo definite dalla frazione, le diverse durate delle singole note disposte su battiti regolari e l'organizzazione della scrittura musicale in battute delimitate da stanghetta.

La **PULSAZIONE** o **BATTITO** o **TEMPO** o **MOVIMENTO** è simile a un "tic-tac" regolare, come quello delle lancette dell'orologio, su cui si inserisce un...



...**RITMO**, cioè una successione di diverse durate su battiti regolari.



In musica la pulsazione regolare come quella dell'orologio è scandita da uno strumento meccanico o elettronico chiamato **METRONOMO**. A differenza della lancetta dei secondi che batte sempre la stessa velocità (60 "tic-tac" al minuto), questo strumento permette di impostare diverse velocità a seconda delle esigenze musicali (vedi cap. 2.2).

La successione regolare di battiti a una certa velocità e con una ricorrenza periodica e regolare di accenti determina il METRO di un brano.

Sul pentagramma il metro è indicato dopo la chiave da due numeri sovrapposti comunemente definiti

FRAZIONE MUSICALE



La **FRAZIONE** indica il numero di battiti o pulsazioni di ciascuna **BATTUTA** e il loro valore

METRO =

numero di battiti regolari contenuti nella battuta

ACCENTO METRICO =

alternanza nella battuta di tempi forti in battere e di tempi deboli in levare

Il **METRO** di una battuta, a seconda del numero

delle pulsazioni, può essere:

METRO

Metro binario (♩ + ♩)

Metro ternario (♩ + ♩ + ♩)

Metro quaternario (♩ + ♩ + ♩ + ♩)

ACCENTI

forte / debole

forte / debole / debole

forte / debole / mezzo forte / debole

Esempio di metro quaternario:

L. van Beethoven *Sinfonia n.9 op.125 Inno alla gioia*



Metro

Accenti metrici

La **BATTUTA** o **MISURA** è un raggruppamento di pulsazioni indicato nella frazione iniziale; essa è delimitata da due **STANGHETTE**.

La **STANGHETTA** può essere:

DOPPIA: definisce un cambio di tempo o tonalità o tema

SEMPLICE: divide le battute all'interno di un brano

FINALE: indica la conclusione del brano

La lettura e l'esecuzione del brano devono procedere rispettando sia la regolarità della pulsazione sia l'esatta scansione ritmica del valore di note e pause, senza ... inceppamenti! È importante pertanto definire con esattezza i punti giusti in cui si sentiranno i "bip" del metronomo (indicati dal trattino **|**), corrispondenti alla pulsazione regolare della musica. Ad esempio¹:

A. Vivaldi Concerto op.10 n.3 per fl e orch Il Cardellino Allegro (fl)

¹ Ovviamente non sempre alla regolarità ritmica delle pulsazioni corrisponde una regolarità grafica: quattro ♪ ad esempio, occupano maggior spazio di una ♩ in una pulsazione. Ossia a parità di numero di note non corrisponde un uguale valore di durata.

Alcuni ritmi iniziano sui tempi deboli e si definiscono *IN LEVARE* mentre quelli che iniziano sul tempo forte si dicono *IN BATTERE*.

In base all'*INCIPIIT* (inizio) del brano il ritmo può essere:

TETICO se la frase inizia in battere,
sul tempo forte della battuta

W.A. Mozart *Don Giovanni* Kv 527 I atto aria *Là ci darem la mano*



ANACRUSICO se la frase inizia in levare
quindi sul tempo debole della battuta

W. A. Mozart *Flauto Magico* Kv 620 I atto aria di Papageno



ACEFALO se la frase inizia con
una pausa in battere

F. Chopin *Mazurka* op.59 n.2



Il RITMO FINALE di un brano può essere:

M. A. Charpentier *Te Deum*



TRONCO se termina sul tempo forte

P. I. Ciaikovski *Schiaccianoci Trepak*

MOLTO VIVACE

FLAUTI
VIOLINI

f p sfz f p

f p sfz f p


STRINGENDO

f

PRESTISSIMO



PIANO se termina sul tempo debole

 esercizi a pagina 157

2.1 PULSAZIONE E METRO Esercizi

Esercizio 1 Colloca un trattino, come esemplificato, sulle note in cui cade la pulsazione regolare, attribuendole il valore di ♩

J. S. Bach *Suite in Si min BWV 1067 per fl e orch Menuet*



Esercizio 2 Leggi il brano dell'esercizio 1 pronunciando "pam" ad ogni nota e battendo una matita sul banco per scandire le pulsazioni.

Esercizio 3 Batti con le mani il ritmo dell'esercizio 1 con regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 4 Leggi il brano dell'esercizio 1 pronunciando il nome di ciascuna nota e battendo una matita sul banco in corrispondenza di ogni trattino che hai scritto.

Esercizio 5 Leggi il brano dell'esercizio 1 pronunciando il nome di ciascuna nota con regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 6 Colloca il trattino sulle pulsazioni tra i due pentagrammi, come esemplificato, considerando anche il rigo in chiave di basso.



Esercizio 7 Leggi la parte in chiave di basso dell'esercizio 6 battendo una matita sul banco in corrispondenza delle pulsazioni.

Esercizio 8 Batti con le mani il ritmo dell'esercizio 6 a due voci con un tuo compagno mantenendo una pulsazione regolare sul "tic-tac" dell'orologio.

Esercizio 9 Leggi il nome delle note dell'esercizio 6 a due voci con un tuo compagno mantenendo una pulsazione regolare sul "tic-tac" dell'orologio.

Prova anche a leggere il brano con regolarità ritmica senza l'aiuto dell' orologio.

Esercizio 10 Colloca un trattino verticale sulle note in cui batte la pulsazione regolare e indica gli accenti metrici.

G. F. Haendel *Watermusic Alla Hornpipe*



Esercizio 11 Definisci il tipo di ritmo iniziale (tetico, anacrusico o acefalo) e finale (tronco o piano) del seguente tema:

W. A. Mozart *Concerto per cl e orch* Kv 412

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp). The first staff is labeled "Incipit iniziale" and shows a melodic line starting with a quarter note G, followed by eighth notes A, B, C, D, E, F, G, and ending with a quarter note G. The second staff is labeled "Ritmo finale" and shows a rhythmic pattern starting with a quarter note G, followed by eighth notes A, B, C, D, E, F, G, and ending with a quarter note G.

Esercizio 12 Batti con le mani il ritmo dell'esercizio 11 mantenendo una regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 13 Leggi il brano dell'esercizio 11 pronunciando il nome di ciascuna nota con regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 14 Colloca le stanghette nel seguente brano in metro quaternario:

A. Dvorak *Sinfonia n.9 Dal Nuovo Mondo* Largo

The image shows three staves of musical notation in D major (two sharps). The first staff contains a four-measure phrase: D4 (quarter), E4 (quarter), F#4 (quarter), G4 (quarter). The second staff contains a four-measure phrase: A4 (quarter), B4 (quarter), C#5 (quarter), D5 (quarter). The third staff contains a four-measure phrase: E5 (quarter), F#5 (quarter), G5 (quarter), A5 (quarter). The phrase ends with a quarter rest.

2.1 PULSAZIONE E METRO Verifica

W. A. Mozart *Divertimento per archi Kv 136 Allegro*

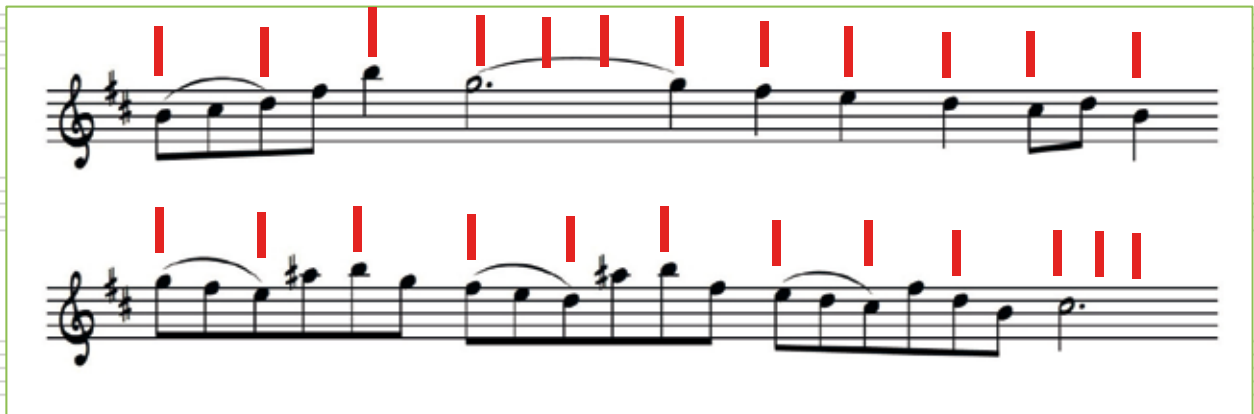
Allegro.

The image displays the first system of a musical score for four string instruments: Violino I, Violino II, Viola, and Basso. The tempo is marked 'Allegro.' and the dynamic is 'f' (forte). The score is in 3/4 time and the key signature has two sharps (D major). The first system shows the initial measures of the piece, with each instrument part clearly delineated. The Violino I part begins with a half note D4, followed by a quarter note E4, and then a series of eighth notes. The Violino II part starts with a half note D4, followed by a quarter note E4, and then a series of eighth notes. The Viola part begins with a half note D3, followed by a quarter note E3, and then a series of eighth notes. The Basso part starts with a half note D2, followed by a quarter note E2, and then a series of eighth notes. The second system continues the melodic development in the Violino I and II parts, while the Viola and Basso parts provide a steady rhythmic foundation. The third system shows a change in the Violino I part, with a half note D4, followed by a quarter note E4, and then a series of eighth notes. The Violino II part continues with a half note D4, followed by a quarter note E4, and then a series of eighth notes. The Viola part begins with a half note D3, followed by a quarter note E3, and then a series of eighth notes. The Basso part starts with a half note D2, followed by a quarter note E2, and then a series of eighth notes. The fourth system shows the continuation of the melodic lines in the Violino I and II parts, with the Viola and Basso parts maintaining the rhythmic pulse. The score is presented in a clear, professional layout, suitable for a CD-ROM or printed score.

2.1 PULSAZIONE E METRO Soluzione Esercizi

Esercizio 1 Colloca un trattino, come esemplificato, sulle note in cui cade la pulsazione regolare, attribuendole il valore di ♩

J. S. Bach *Suite in Si min BWV 1067 per fl e orch Menuet*



Esercizio 2 Leggi il brano dell'esercizio 1 pronunciando "pam" ad ogni nota e battendo una matita sul banco per scandire le pulsazioni.

Esercizio 3 Batti con le mani il ritmo dell'esercizio 1 con regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 4 Leggi il brano dell'esercizio 1 pronunciando il nome di ciascuna nota e battendo una matita sul banco in corrispondenza di ogni trattino che hai scritto.

Esercizio 5 Leggi il brano dell'esercizio 1 pronunciando il nome di ciascuna nota con regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 6 Colloca il trattino sulle pulsazioni tra i due pentagrammi, come esemplificato, considerando anche il rigo in chiave di basso.



Esercizio 7 Leggi la parte in chiave di basso dell'esercizio 6 battendo una matita sul banco in corrispondenza delle pulsazioni.

Esercizio 8 Batti con le mani il ritmo dell'esercizio 6 a due voci con un tuo compagno mantenendo una pulsazione regolare sul "tic-tac" dell'orologio.

Esercizio 9 Leggi il nome delle note dell'esercizio 6 a due voci con un tuo compagno mantenendo una pulsazione regolare sul "tic-tac" dell'orologio.

Prova anche a leggere il brano con regolarità ritmica senza l'aiuto dell' orologio.

Esercizio 10 Colloca un trattino verticale sulle note in cui batte la pulsazione regolare e indica gli accenti metrici.

G. F. Haendel *Watermusic Alla Hornpipe*



Esercizio 11 Definisci il tipo di ritmo iniziale (tetico, anacrusico o acefalo) e finale (tronco o piano) del seguente tema:

W. A. Mozart *Concerto per cl e orch* Kv 412

The image shows two staves of music in G major (one sharp). The first staff is labeled "Incipit iniziale ANACRUSICO" and contains the first six notes of the phrase: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), A4-G4 (beamed eighth notes), F#4 (quarter), and E4 (quarter). The second staff is labeled "Ritmo finale TRONCO" and contains the next six notes: D4 (quarter), C4 (quarter), B3 (quarter), A3-G3 (beamed eighth notes), F#3 (quarter), and E3 (quarter), ending with a double bar line.

Esercizio 12 Batti con le mani il ritmo dell'esercizio 11 mantenendo una regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 13 Leggi il brano dell'esercizio 11 pronunciando il nome di ciascuna nota con regolarità sul "tic-tac" della lancetta dei secondi di un orologio.

Esercizio 14 Colloca le stanghette nel seguente brano in metro quaternario:

A. Dvorak *Sinfonia n.9 Dal Nuovo Mondo* Largo

The image shows three staves of music in D major (two sharps). The first staff contains four measures of music: D4 (quarter), E4 (quarter), F#4 (quarter), G4 (half). The second staff contains four measures: A4 (quarter), B4 (quarter), C#4 (quarter), D5 (half). The third staff contains four measures: D5 (quarter), C#4 (quarter), B4 (quarter), A4 (half). The piece ends with a double bar line.

2.1 PULSAZIONE E METRO Soluzione Verifica

W. A. Mozart *Divertimento per archi Kv 136 Allegro*

Allegro.

Violino I. *(f)*

Violino II. *(f)*

Viola. *(f)*

Basso. *(f)*

F P Mf P F P Mf P F P Mf P F P Mf P

1. Quante pulsazioni ci sono in ciascuna battuta del brano proposto? 4

2. Spiega con le tue parole cos'è una battuta.

LA BATTUTA O MISURA È UN RAGGRUPPAMENTO DEL NUMERO DI PULSAZIONI INDICATO NELLA FRAZIONE INIZIALE; ESSA È DELIMITATA DA DUE STANGHETTE.

3. Cerchia la battuta 6 del violino I.

4. Quanti tipi di stanghette si possono trovare? Descrivi.

ESISTONO 3 TIPI DI STANGHETTA: SEMPLICE (DIVIDE LE BATTUTE ALL'INTERNO DI UN BRANO), DOPPIA (DEFINISCE UN CAMBIO DI TEMPO, TONALITÀ O TEMA) E FINALE (INDICA LA CONCLUSIONE DEL BRANO).

5. Spiega con le tue parole il significato di pulsazione e ritmo.

LA PULSAZIONE o BATTITO o TEMPO o MOVIMENTO È UN BIP REGOLARE, COME QUELLO DEL METRONOMO.

IL RITMO È UNA SUCCESSIONE DI DIVERSE DURATE SU BATTITI REGOLARI.

6. Spiega con le tue parole la differenza tra metro ed accento metrico

IL METRO È IL NUMERO DI BATTITI CONTENUTI NELLA BATTUTA.

L'ACCENTO METRICO È L'ALTERNANZA NELLA BATTUTA DI TEMPI FORTI IN BATTERE E DI TEMPI DEBOLI IN LEVARE.

7. Segna con un trattino verticale nelle prime 5 battute e nelle ultime 4 del brano dove si sentono i "bip" del metronomo.

8. Scrivi gli accenti metrici nelle prime 5 battute del brano, sotto al rigo del basso.

9. Come definiresti l'incipit iniziale? TETICO

10. Leggi la voce del Violino I e con una matita batti il tempo contemporaneamente al bip del metronomo regolato a 120.

2.1 PULSAZIONE E METRO Solfeggi integrativi

Solfeggio 1 Metronomo indicativo: ♩ = 60-63.

A. Vivaldi *Le stagioni Autunno Adagio (vl I)*

Solfeggio 2 Metronomo indicativo: ♩ = 132-138.

L. van Beethoven *Quartetto op.59 n.1 Allegro (vlc)*

Solfeggio 3 Metronomo indicativo: ♩ = 69-72.

R. Schumann Album della gioventù op.68 Primo dolore

Solfeggio 4 Metronomo indicativo: ♩ = 100-104.

L. van Beethoven Sinfonia n.6 op.68 Pastorale Allegro ma non troppo

Per impostare un percorso di formazione musicale di base nella scuola secondaria a indirizzo musicale, ecco un compendio di teoria, conciso ed efficace, che raccoglie in un solo volume tutto quello che serve per una preparazione degli studenti solida e completa, necessaria per il completamento degli studi al liceo musicale e al triennio accademico del Conservatorio.

Ogni argomento è sviluppato in modo chiaro e sintetico, grazie anche alla grafica semplice, colorata, di facile consultazione perché impostata come un ricco quaderno di appunti, corredato di esercizi, test di verifica (nel cd-rom allegato), letture integrative e solfeggi (contenuti digitali scaricabili online).

Punto di partenza per l'apprendimento della teoria è il grande repertorio: gli esempi musicali proposti, infatti, sono sempre estratti di brani classici dall'analisi dei quali lo studente può dedurre le componenti del linguaggio musicale sperimentandone i significati anche in modo autonomo.

Nel cd-rom allegato, oltre alle verifiche per ogni capitolo e quelle riassuntive di sezione, trovano posto argomenti più complessi – modulazione, trasporto, cadenze, stili compositivi – e il link al software GNU Solfege, scaricabile gratuitamente, prezioso strumento per le attività didattiche.

In ottemperanza all'Art. 15 della Legge n. 133/2008 e alla circolare n. 18 del 9.2.2012 emanata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il volume è redatto in forma mista e perciò adottabile come libro di testo scolastico: sul sito www.edizionicurci.it/libromisto sono disponibili le soluzioni agli esercizi e alle verifiche, e i solfeggi integrativi per numerosi capitoli.

